



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscaffaro.edu.it](http://www.ittscaffaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Esame di Stato conclusivo del II Ciclo di istruzione

*Documento del Consiglio di Classe*

*15 maggio 2024*

CLASSE V Sez. N

Indirizzo: Meccanica e Meccatronica

Anno Scolastico 2023/2024

ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro  
Prot. 0006282 del 13/05/2024  
IV (Uscita)



Il Dirigente Scolastico

Dott. Vito SANZO

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe	pag. 3
Il profilo della classe	pag. 3
Obiettivi di apprendimento: (Conoscenze, Abilità, Competenze raggiunte in riferimento al PECUP)	pag. 6
Metodologie e attività	pag. 10
Strumenti didattici; tecnologie, materiali e spazi utilizzati	pag. 10
Percorsi interdisciplinari	pag. 11
Percorsi di cittadinanza e costituzione e di educazione civica	pag. 11
PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	pag. 13
Tipologie di verifica e criteri di valutazione	pag. 14
Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	pag. 15
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e attività di orientamento	pag. 25
Allegato 1 - Relazioni educativo-didattiche delle singole discipline	pag. 26
Allegato 2 - Criteri di attribuzione del voto di comportamento e griglie correzione I-II Prova e Prova orale	pag. 40
Allegato 3- Criteri per l'attribuzione del credito	pag. 46
Firme componenti il Consiglio di classe	pag. 47



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATORE: Prof.: Angelo Infussi**

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO Nota *	4° ANNO	5° ANNO
Ciambrone Anna Assunta	Italiano/Storia	_*-	X	X
Dominelli Francesca	Inglese	_*-	-	X
Torchia Antonina Anna	Matematica e Complementi di Matematica	_*-	-	X
Cinzia Fabiano	Religione	_*-	X	X
Gariano Maria Caterina	Scienze Motorie	_*-	X	X
Dardano Antonio	Tecnologie Meccaniche di Processo e di Produzione	_*-	X	X
Arena Marco	Meccanica Macchine ed Energia	_*-	X	X
Castagnino Francesco	DPO	_*-	-	X
Infussi Angelo	Sistemi ed Automazione	_*-	X	X
Felice Bonavita	Lab. Meccanica, Lab Sistemi	_*-	-	X
Aiello Domenico	Lab. Tecn Meccanica, lab DPO	_*-	-	X

Nota \* La classe 3 N nell'a.s. 2021-22 non esisteva. Il gruppo classe si è formato nell'a.s. 2022-23 quando è stata attivata la 4 N con il passaggio di alcuni studenti dalla 4 I e dalla 4 L, entrambe ad indirizzo meccanica meccatronica.

## II PROFILO DELLA CLASSE

- Composizione della classe**

La classe è composta da 9 studenti, tutti provenienti dalla IVN ad indirizzo Meccanica e Meccatronica.



## • Situazione di partenza

- La situazione di partenza della classe risultava mediamente sufficiente anche se le molteplici lacune pregresse hanno subito messo in evidenza notevoli difficoltà da parte di alcuni studenti nell'acquisire le necessarie competenze nelle varie discipline. Il livello, anche se in un quadro leggermente diversificato, era complessivamente adeguato.

## • Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio/Alto, Eccellente per n. di alunni)

Basso	Medio	Medio/alto	Eccellente
1	8	0	0

## • Metodologie e strategie condivise

### Strategie

- Alunno al centro del processo d'insegnamento-apprendimento e valorizzazione delle sue potenzialità.
- Percorsi didattici, obiettivi e criteri di valutazione illustrati in maniera chiara.
- Controllo e correzione dei compiti assegnati
- Stimolo dell'interesse per la migliore comprensione dei nuclei fondanti delle discipline
- Equilibrio del carico del lavoro assegnato
- Utilizzo di metodi comunicativi chiari.
- Clima equilibrato e costruttivo, in classe, durante le attività pratiche e in tutte le altre situazioni comunicative che avvengono nell'ambito scolastico.
- Stimolo all'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista.
- Stimolo alla partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo.
- Chiarezza espositiva, molto semplice ed elementare in un primo tempo e via via più complessa e ricca di termini e costrutti.
- Sviluppo e potenziamento del lessico specifico.
- Partecipazione propositiva alle attività didattiche.

### Metodologie

- Lezione Frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni pratiche

Per le ore di approfondimento invece, le seguenti metodologie:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

Per la valorizzazione delle eccellenze



- Partecipazione a concorsi
- Attività extracurricolari

- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

La classe fin dalla sua formazione è risultata piuttosto eterogenea per interessi, attitudini, livelli di partecipazione. E' da rilevare, inoltre, che il gruppo classe si è formato nell'a.s. 2022-23 quando è stata attivata la 4 N con il passaggio di alcuni studenti dalla 4 I e dalla 4 L, entrambe ad indirizzo meccanica mecatronica. La formazione della classe ha ovviamente influenzato la continuità didattica.

La maggior parte degli studenti, nel corso dell'anno scolastico, si è mostrata disponibile al dialogo educativo anche se tale atteggiamento non è stato accompagnato da studio costante e frequenza regolare. Molteplici le assenze, soprattutto da parte di alcuni studenti, che hanno comportato un rallentamento e una continua revisione, con tagli contenutistici, dei percorsi programmati. Notevoli lacune di base hanno, inoltre, ostacolato l'azione didattica in molteplici discipline.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello globalmente adeguato in relazione agli obiettivi di apprendimento pianificati in sede di programmazione iniziale anche se permangono in molti casi difficoltà nell'elaborazione di strategie di studio, con conseguente permanere di incertezze nella preparazione.

- **Eventuali situazioni particolari, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719**

Nessuno



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, in riferimento al PECUP di indirizzo:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Elementi e principali movimenti culturali e storici della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia alla Seconda guerra mondiale. Autori e testisignificativi della tradizione culturale italiana.</p>	<p>Condurre una lettura diretta del testo e saperlo interpretare e analizzare.                      Conoscere il contesto storico ed individuare i rapporti causa – effetto.                      Conoscere gli aspetti degli eventi e saperli disporli con ordine logico.                      Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.                      Produrre relazioni, sintesi, commenti testi di diversa tipologia e complessità.                      Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità.                      Analizzare le problematiche significative del periodo considerato.                      Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri-interdisciplinari.</p>	<p>Saper analizzare un testo.                      Saper individuare il rapporto testo - autore- contesto.                      Saper formulare un proprio giudizio critico.                      Saper rilevare la struttura e le caratteristiche formali del testo.                      Saper riconoscere il genere e il linguaggio di un'opera.                      Saper contestualizzare.                      Saper riconoscere il significato dei termini del linguaggio specifico.                      Saper cogliere l'evoluzione di un singolo aspetto relativo alla dinamica di un problema.                      Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.                      Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di produzione di testi comunicativi più o meno complessi e articolati, scritti e orali (monologo e interazione) anche con l'ausilio di strumenti multimediali e relativi all'indirizzo.</li> <li>• Conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo.</li> <li>• Strategie di comprensione globale e selettiva di testi comunicativi più o meno complessi e articolati scritti, orali e digitali relativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</li> <li>• Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</li> <li>• Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li> <li>• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo</li> </ul>



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>all'indirizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi socio linguistici e paralinguistici.</li> <li>• Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico-scientifico.</li> <li>• • Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che danno coerenza e coesione al discorso.</li> <li>• Aspetti socio culturali della lingua.</li> <li>• Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione di testi specifici relativi al proprio indirizzo.</li> </ul> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro</p>	<p>relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</li> <li>• Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>• Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto</li> </ul>	<p>relative a situazioni professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>
<p>Studio completo di funzioni razionali. Integrali indefiniti, definiti, impropri. Calcolo di aree e volumi. Equazioni differenziali di primo ordine e di secondo ordine Funzioni a due variabili: dominio, linee di livello, derivate parziali e hessiano.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. Analizzare e interpretare dati e grafici. Argomentare e dimostrare.</p>	<p>Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Saper utilizzare il metodo induttivo e deduttivo. Sviluppare le capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in ambiti diversi. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.</p>
<p>Metodologie per la progettazione e calcolo di organi meccanici.</p>	<p>Applicare principi e leggi della dinamica all'analisi dei moti in meccanismi semplici e complessi. Progettare e verificare elementi e semplici gruppi meccanici. Utilizzare sistemi di simulazione per la verifica di organi e complessivi</p>	<p>Progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto</p>



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>Principi di funzionamento e strutture.          Normative di settori nazionali e comunitarie.          Sistemi di protezione e sicurezza.          Normative di settore nazionali e comunitarie.          Metodi di prototipazione rapida.</p>	<p>meccanici.          Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di motori endotermici anche con prove di laboratorio.          Applicare e assicurare il rispetto delle normative di settore.          Collaborare a mantenere la guardia tecnica nel rispetto dei protocolli.          Individuare le problematiche connesse alla gestione degli impianti meccanici.          Applicare e assicurare il rispetto delle normative di settore.          Interpretare simboli e schemi grafici da manuali e cataloghi.          Realizzare modelli e prototipi di elementi meccanici anche con l'impiego di macchine di modellazione solida e prototipazione rapida.</p>	<p>delle relative procedure.          Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.          Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.          Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>
<p>Le tecnologie dei controlli: attuatori, sensori e trasduttori.          Automazione di sistemi discreti mediante sistemi elettropneumatici e PLC: struttura, funzioni, linguaggi.          Robotica: l'automazione di un processo produttivo.          Motori elettrici.</p>	<p>Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante sistemi elettropneumatici e programmazione del PLC.          Riconoscere, descrivere e rappresentare schematicamente le diverse tipologie dei robot.          Distinguere i diversi tipi di trasmissione del moto, organi di presa e sensori utilizzati nei robot industriali.          Utilizzare strumenti di programmazione per controllare un processo produttivo nel rispetto delle normative di settore.</p>	<p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.</p>
<p>Cenni sui meccanismi della corrosione, sulle sostanze e sugli ambienti corrosivi e sui metodi di protezione dalla corrosione.          Prove con metodi non distruttivi (ultrasuoni, laser, liquidi penetranti, magnetoscopia, raggi X e <math>\gamma</math>).          Attrezzature per la lavorazione dei manufatti.          Programmazione delle macchine CNC. Lavorazioni speciali. Cenni sulla deposizione fisica e chimica gassosa.</p>	<p>Cenni sui meccanismi della corrosione, sulle sostanze e sugli ambienti corrosivi e sui metodi di protezione dalla corrosione.          Prove con metodi non distruttivi (ultrasuoni, laser, liquidi penetranti, magnetoscopia, raggi X e <math>\gamma</math>).          Attrezzature per la lavorazione dei manufatti.          Programmazione delle macchine CNC. Lavorazioni speciali. Cenni sulla deposizione fisica e chimica gassosa.          Cenni teorici sullarealizzazione di un prototipomediante varie tecniche.</p>	<p>Saper contestualizzare.          Saper riconoscere il significato dei termini del linguaggio specifico.          Saper cogliere l'evoluzione di un singolo aspetto relativo alla dinamica di un problema.          Saper cogliere sincreticamente le connessioni tra aspetti diversi. Saper lavorare in sicurezza.</p>



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>Cenni teorici sullarealizzazione di un prototipomediante varie tecniche.</p>		
<p>Costi e tempi Produzione Generalità su Attrezzature di fabbricazione, di montaggio e stampi. Ciclo di Lavoro e Foglio Analisi Operazioni. Cenni CNC e CAD/CAM. Pianificazione della produzione. Bilanciamento linee di Produzione Processi produttivi e layout. Contabilità aziendale. BEP. Cenni di Analisi statistica e previsionale. Diagramma di Gantt. Cenni di Tecnica di programmazione reticolare e lineare. (Pert – CPM) Produzione snella. Tecniche produttive Giapponesi. Qualità e sicurezza</p>	<p>Documentare progetti o processi produttivi in grado di realizzare gli obiettivi proposti. Utilizzare mappe concettuali per rappresentare e sintetizzare le specifiche di un progetto. Realizzare specifiche di progetto, verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici. Applicare i principi generali delle più importanti teorie di gestione dei processi. Identificare obiettivi, processi e organizzazione delle Funzioni Aziendali e i relativi strumenti operativi. Progettare attrezzature, impianti e organi meccanici e idraulici. Definire e documentare il ciclo di fabbricazione/ montaggio/ manutenzione di un prodotto dalla progettazione alla realizzazione. Utilizzare tecniche della programmazione e dell'analisi statistica applicate al controllo della produzione. Pianificare, monitorare e coordinare le fasi di realizzazione di un progetto.</p>	<p>Saper redigere progetti di pezzi meccanici completi di calcolo, disegno e cicli di lavorazione. Utilizzare considerazioni di carattere economico sulla scelta della velocità di taglio delle macchine utensili e dei tempi di lavoro. Saper scegliere le macchine ed i processi produttivi con criteri di economicità ed efficienza. Saper utilizzare le tecniche di programmazione per la gestione della produzione. Saper utilizzare la normativa sulla qualità. Saper lavorare in sicurezza.</p>
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportivi, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p>	<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita</p>	<p>Essere in grado di autovalutarsi. Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi. Cooperare in gruppo valorizzando le attitudini individuali. Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.</p>



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscaffaro.edu.it](http://www.ittscaffaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

La questione morale. L'uomo e la natura: il progetto di Dio.	Conoscenza dei contenuti proposti Partecipazione attiva e interessata al lavoro in classe Capacità di gestire autonomamente parte del lavoro.	Capacità di gestire autonomamente parte del lavoro

## METODOLOGIE E ATTIVITA'

Lezione frontale  
Discussione – dibattito - debate  
Lezione multimediale  
Visione film /documentari  
Utilizzo Digital board  
Laboratori multimediali  
Conferenze e seminari  
Lettura e analisi dei testi  
Problem solving/lezioni per problemi  
Esercitazioni pratiche  
Attività di ricerca  
Attività di laboratorio

## STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libri di testo  
Altri manuali alternativi a quelli in adozione  
Testi di approfondimento  
Dizionari/manuali  
Appunti e dispense



## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
Lettura di grafici e analisi dati	Tutte le discipline tecniche - scientifiche	Grafici relativi a calcolo di aree, a volumi o riconducibili a soluzioni di equazioni differenziali o funzioni, schemi di componenti meccanici.
Applicazioni reali di tematiche di problem solving	Tutte	Schemi tecnici propedeutici alla progettazione. Testi di carattere generale.
Analisi di testi e immagini relativi all'asse dei linguaggi	Italiano/Storia/inglese	Testi e immagini

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA ex D.M. 35 del 22 maggio 2020 e Linee guida- Allegato A

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

I Quadrimestre 20 ore	Discipline coinvolte e monte orario previsto per ciascuna	
<b>Cittadinanza digitale</b>	Sistemi e Automazione 3 ore	L'intelligenza artificiale. La creazione di un sito web.
	Disegno e Progettazione 3 ore	Cittadinanza digitale. L'intelligenza artificiale
	Meccanica 3 ore	Startup: la nascita di un'idea.
	Tecnologia Meccanica 3 ore	L'ebook o libro elettronico. Le biblioteche digitali
<b>Agenda 2030</b>	Inglese 2	NATO and International Organizations
	Religione 2	Ridurre le disuguaglianze ( <i>obiettivo 10</i> )
<b>Educazione all'affettività</b>	Italiano e Storia 4	ITALIANO: Il ruolo della donna tra Ottocento e Novecento : evoluzione, lotte e conquiste. Percorsi letterari ; STORIA: La nascita dei totalitarismi e delle ideologie razziste nel '900
II Quadrimestre 13 ore	Discipline coinvolte e monte orario previsto per ciascuna	



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<b>Vivere nella legalità: Cittadini del mondo</b>	Sistemi e Automazione 2 ore	L'Unione Europea. Le istituzioni dell'Unione.
	Tecnologia Meccanica 3 ore	Educazione stradale.
	Matematica 2 ore	L'Organizzazione delle Nazioni Unite. La Nato e le altre organizzazioni internazionali
	Scienze Motorie 2 ore	Le organizzazioni, ruoli e funzioni a livello internazionale
<b>Educazione all'affettività</b>	Italiano e Storia 4ore	ITALIANO: La Costituzione italiana STORIA: Il ripudio della guerra e gli organismi internazionali



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscaffaro.edu.it](http://www.ittscaffaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

## PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

<b>Sale Scuola Viaggi</b>	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2021/2022	Collegamento online	Formazione professionale	
<b>Asse 4 – I4Lab@school Edizione WELD</b>	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2021/2022 A:S:2022/23	Laboratorio DPO	Effettuare pratiche di saldatura in realtà virtuale.	Pezzi virtuali saldati
<b>Samsung</b>	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2021/2022	Collegamento online	Formazione professionale	
<b>Partiamo da noi per costruire un futuro migliore</b>	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2022/2023	Aule didattiche	Il progetto proposto dall'università eCampus prevede incontri di informazione e orientamento universitario e professionale	
<b>Percorso di education studiato per gli studenti calabresi- Adecco Meet your future 2024</b>	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Sala Cenacolo Collegamenti online con varie aziende.	Percorso per supportare gli studenti al loro orientamento verso le scelte del futuro.	
<b>ASSORIENTA</b>	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Sala Cenacolo Collegamento online.	Incontro con rappresentanti delle forze armate. Incontri online di informazione sulle carriere delle forze armate nonché di orientamento.	



## TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica	Discipline											
	Italiano	Storia	Inglese	Scienze Motorie	Matematica	Meccanica	DPO	Tecnologie Mecc.	Sistemi	Religione	Ed. Civica	
Produzione di testi	X		X	X							X	
Traduzioni			X									
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi				X	X	X	X	X	X			
Prove strutturate o semistrut.			X								X	
Prove di Laboratorio								X	X			
Relazioni	X	X									X	

### Criteria di valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Si è tenuto conto, inoltre degli esiti delle prove, della partecipazione ed impegno e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.



## PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

### Simulazioni I Prova:

#### I Simulazione 16/03/2024

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

#### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche blocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

<sup>1</sup> Rapido

<sup>2</sup> Aride

<sup>3</sup> Pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo



Pag. 2/9

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. - Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sì, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiamomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Sita*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

<sup>1</sup> mi s'affissarono: mi si fissarono.

<sup>2</sup> meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> voluttuosamente: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> smania mala: malvagità irrequietezza.

<sup>5</sup> adunghiamomi: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> alla Sita: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.



Pag. 4/9

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

### **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...]* Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.



Pag. 5/9

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, "Panorama", 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se piovierà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirla dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]



Pag. 6/9

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### PROPOSTA B3

Paolo Rumiz<sup>4</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, "La Repubblica", 2 Novembre 2018.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>5</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni,



Pag. 7/9

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

<sup>4</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>5</sup> "alloggiota" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?



Pag. 8/9

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



Pag. 9/9

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### PROPOSTA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69.

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## II Simulazione 20/04/2024 Sessione ordinaria 2019 prima prova scritta

### Simulazioni II prova:

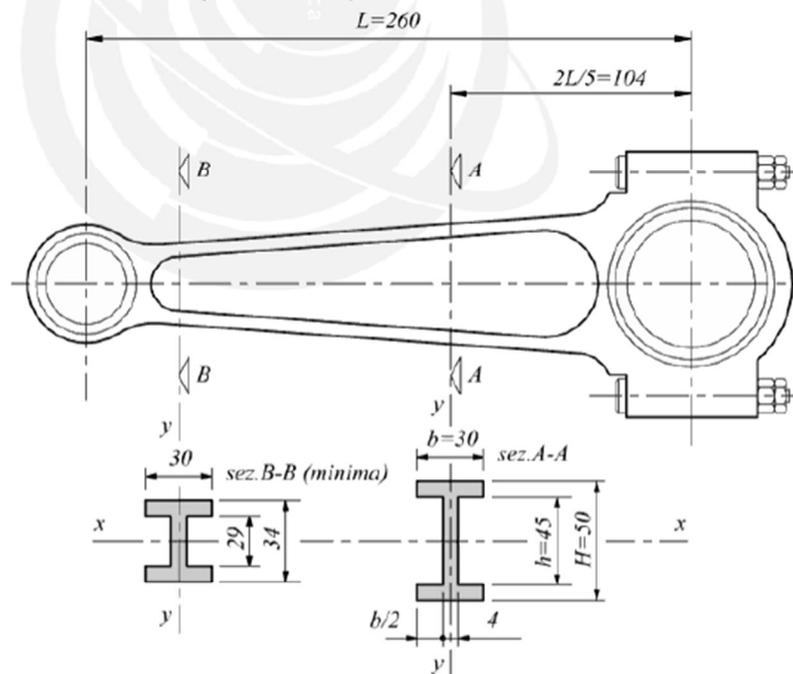
#### I SIMULAZIONE 22/04/2024

Tema di : MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova ed il quesito della seconda parte.

PRIMA PARTE

Verifica la stabilità della biella di un motore endotermico che gira ad una velocità  $n=2500\text{g/m}$ , ha un alesaggio  $\phi=90\text{mm}$ , la pressione di scoppio è  $p=350\text{N/cm}^2=3,5\text{N/mm}^2=3.500.000\text{N/m}^2$ , il raggio di manovella è  $r=60\text{mm}$ . La biella ha una lunghezza  $L=260\text{mm}$  e una massa  $m=1,2\text{kg}$ , il materiale usato è 20 NiCrMo 2 UNI 7845 ( $R=1200\text{N/mm}^2$ ).



SECONDA PARTE

1. Il candidato conduca la verifica della biella a trazione considerando la massa di pistone, spinotto, fasce ecc. globalmente pari a 1,1 kg.

Nello svolgimento della prova il candidato dovrà, producendo adeguate motivazioni, assumere opportunamente tutti i dati mancanti. Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

#### II SIMULAZIONE 04/05/2024 SESSIONE ORDINARIA 2014



**PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

<b>PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Descrizione</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	The Picture of Dorian Gray Spettacolo teatrale in lingua inglese	Teatro comunale di CZ	6/12/2023 3 ore
<b>Incontri con esperti</b>	Incontro con i responsabili dell'associazione italiana arbitri per educare alla legalità e ai valori dello sport	Sala del Cenacolo ITTS E. Scalfaro CZ	5/10/23 1 ora
	Giornata di prevenzione oncologica ed educazione alla salute "Scegli contro il cancro"	Sala Cenacolo ITTS Scalfaro	2 ore 24/02/2024
<b>Attività di Orientamento</b>	Incontro con i responsabili dell'Università telematica UniPegaso	Sala del Cenacolo ITTS E. Scalfaro CZ	24/01/2024 2 ore
	Assorienta: Incontro con i rappresentanti delle forze armate per fornire informazioni sulle carriere dei componenti delle forze armate.	Sala del Cenacolo ITTS E. Scalfaro CZ On line	13/11/2023 2 ore
	Incontro con i rappresentanti dell'esercito italiano per fornire informazioni sulle carriere militari	Sala del Cenacolo ITTS E. Scalfaro CZ	25/10/2023 1 ore
	Percorso di education studiato per gli studenti calabresi – Adecco Meet your future 2024 – Percorso per supportare gli studenti al loro orientamento verso le scelte del futuro.	Sala del Cenacolo ITTS E. Scalfaro CZ On line	da marzo a maggio 2024
	Primavera in UNICAL: Presentazione offerta formativa e visita laboratori	UNICAL	21/03/2024 Tutto il giorno



# ALLEGATO n. 1

## Relazioni educativo-didattiche delle singole discipline\*

\*Esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli obiettivi raggiunti,

Docente Ciabrone Anna Assunta			
Progettazione Didattica: Italiano			
<b>Percorsi formativi</b>  <b>Letteratura</b>  <b><u>Alessandro Manzoni</u></b> L'autore e le opere; la riflessione sulla storia; tra Illuminismo e Cristianesimo, "vero storico" e "vero poetico"; "l'utile, il vero e l'interessante". <i>I promessi sposi</i> : struttura generale del romanzo; i temi, il sistema dei personaggi, il romanzo storico, la scelta della lingua. Lettura e analisi dei seguenti passi: <i>L'incontro di don Abbondio con i bravi</i> , cap.I (fot.); <i>Il palazzotto di don Rodrigo</i> , cap.V (fot.) Cap.XXXIV, (fot.)  <i>La peste dai Promessi</i>	<b>Metodologia</b> <input type="checkbox"/> Lezione frontale, dialogata e partecipata, con frequenti domande stimolo per incentivare il dialogo educativo  <input type="checkbox"/> Lezione frontale con l'ausilio di presentazioni multimediali realizzate dalla docente  <input type="checkbox"/> Lettura guidata in classe  <input type="checkbox"/> Lettura e analisi dei testi  <input type="checkbox"/> Brainstorming  <input type="checkbox"/> Discussione e confronto  <input type="checkbox"/> Produzione testuale  <input type="checkbox"/> Lavori individuali e di gruppo	<b>Strumenti</b> Libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G.Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura</i> . Dall'età postunitaria ai giorni nostri, Paravia  Presentazioni e documenti predisposti dalla docente e condivisi con gli allievi  Mappe concettuali  Appunti e dispense  LIM, PC e tablet, Google Workspace (Drive, Mail, Classroom, Documenti e Presentazioni)	<b>Valutazione</b> Le verifiche sono state frequenti, periodiche e coerenti con le attività didattiche svolte.  Verifiche scritte volte ad accertare lo sviluppo delle abilità linguistiche, l'apprendimento di contenuti storici, sociali, letterari pertinenti e la capacità di riflessione e rielaborazione personale.  Tipologia A, B e C dell'Esame di Stato  Verifiche orali (discussione a tema, esposizione di contenuti letterari, analisi testuale, dibattito, interrogazione)



<p><i>sposi alla Storia della colonna infame (fot.)</i></p> <p><b><u>Giacomo Leopardi</u></b> L'autore, le opere, il pensiero e la poetica <i>L'infinito</i> <i>A Silvia</i> <i>Dialogo della natura e di un islandese</i></p> <p><b><u>L'età del Positivismo: il Naturalismo ed il Verismo</u></b></p> <p><b><u>Fratelli De Goncourt</u></b> <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i></p> <p><b><u>Emile Zola</u></b> <i>Germinale</i>, cap.II, parte quarta</p> <p><b><u>Giovanni Verga</u></b> L'autore, le opere, il pensiero e la poetica. Da <i>Vita dei campi</i>, <b><i>La lupa</i></b>. Da <i>Drammi intimi</i>, <b><i>Tentazione</i></b>. Il <i>Ciclo dei Vinti</i>, trama del romanzo <b><i>I Malavoglia</i></b>. Lettura e analisi dei seguenti passi: <i>Prefazione</i>, <i>La famiglia Malavoglia</i>, cap. I, <i>L'arrivo e l'addio di Ntoni</i>, cap.XV.</p> <p>Trama del romanzo <b><i>Mastro don Gesualdo</i></b>:</p>	<p><input type="checkbox"/> Visione di documentari</p> <p><input type="checkbox"/> Correzione condivisa delle verifiche</p>		<p>colloquio)</p> <p>Le griglie di valutazione utilizzate, condivise con gli allievi, sono quelle definite dal Dipartimento.</p> <p>La valutazione globale ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha tenuto inoltre in considerazione l'interesse dimostrato verso la disciplina, la partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo, la puntualità delle consegne e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.</p>
--	---	--	--



l'ambientazione, il riscatto sociale, la sconfitta umana.

### La Scapigliatura

I caratteri del movimento e gli esponenti.

Iginio Ugo Tarchetti

*Fosca*, cap.XV,  
cap.XXXII

### Il Decadentismo

I caratteri e le correnti del Decadentismo in Europa e in Italia.

I poeti simbolisti e la lezione di Baudelaire.

Lecture di approfondimento: Il dandy, una reazione alla "volgarità" della borghesia (fot.);  
Il ruolo del poeta (fot.).

### Giovanni Pascoli

L'autore, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *Myricae*, *X agosto*.

Da *Canti di Castelvecchio*, *La mia sera*.

Il nazionalismo pascoliano: *La grande proletaria si è mossa*

### Gabriele D'Annunzio

L'autore, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *Il piacere*, *Don Giovanni e*

*Cherubino*, libro I, capitolo I;

*La vita come opera*



*d'arte*, libro I, capitolo II .

Da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*

**Filippo Tommaso Marinetti** e il *Manifesto del futurismo*

**Il romanzo del '900 e la coscienza della crisi**

**Luigi Pirandello**

L'autore, le opere, il pensiero e la poetica

Da *Novelle per un anno*:

***Il treno ha fischiato;***  
***La carriola***

Trama del romanzo ***Il fu Mattia Pascal***;

lettura e analisi dei seguenti brani antologici:

*Premessa prima*, capitolo I;

*Adriano Meis e la sua ombra*, capitolo XV

Trama del romanzo ***Uno, nessuno e centomila***;

lettura e analisi del seguente brano antologico:

*Davanti allo specchio*, capitolo I

**Italo Svevo**

L'autore, le opere, il pensiero e la poetica.

Trama del romanzo ***La coscienza di Zeno***,



<p>lettura e analisi dei seguenti brani antologici: <i>Prefazione, Preambolo, Il fumo, capitolo I</i></p> <p><b><u>Tra le due guerre</u></b></p> <p><b><u>Giuseppe Ungaretti</u></b> L'autore, le opere, il pensiero e la poetica L'esperienza bellica e <i>L'Allegria:</i> <i>Veglia;</i> <i>Fratelli;</i> <i>San Martino del Carso;</i> <i>Soldati</i></p> <p><b><u>Primo Levi</u></b> L'autore, le opere e il pensiero <i>Se questo è un uomo</i> <i>(L'arrivo nel lager)</i></p> <p><b><u>PRODUZIONE</u></b> <b><u>TESTUALE</u></b> Le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato</p> <p><b>Lettura individuale di uno dei seguenti romanzi:</b> G.Verga, <i>I Malavoglia</i> L.Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal,</i> <i>Uno, nessuno e centomila</i> I.Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i></p>			
<b>Obiettivi raggiunti</b>			



- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

### Progettazione Didattica: Storia

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p><b>IL QUADRO EUROPEO NELLA SECONDA META' DEL XIX :</b> caratteri generali</p> <p><b>L'IMPERIALISMO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO</b> La spartizione dell'Africa e dell'Asia La belle époque</p> <p><b>LO SCENARIO EXTRAEUROPEO</b> La crescita economica degli Stati Uniti, il taylorismo ed il fordismo</p> <p><b>L'ITALIA GIOLITTIANA</b> Progressi sociali e sviluppo industriale Politica interna: cattolici e socialisti La politica estera e la guerra in Libia</p> <p><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b> La fine dei giochi diplomatici 1914: il fallimento della guerra lampo L'Italia dalla neutralità alla guerra 1915 -1916: la guerra di posizione Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra</p>	<p>Lezione frontale, dialogata e partecipata, con frequenti domande stimolo per incentivare il dialogo educativo</p> <p>Lezione frontale con l'ausilio di presentazioni multimediali</p> <p>Brainstorming</p> <p>Discussione e riflessioni condivise</p> <p>Visione di documentari</p> <p>Correzione condivisa delle verifiche</p> <p>Analisi delle fonti</p>	<p>Libro di testo: A.Lepre, C.Petraccone, P.Cavalli, L.Testa, A.Trabaccone, <i>Noi nel tempo</i>, vol.3</p> <p>Altri manuali alternativi a quello in adozione</p> <p>Materiale didattico esemplificativo e di approfondimento</p> <p>Appunti e dispense</p> <p>Presentazioni e documenti storiografici predisposti dalla docente</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>LIM, PC e tablet</p> <p>Google Workspace (Classroom, Documenti e Presentazioni)</p>	<p>Le verifiche sono state frequenti, periodiche e coerenti con le attività didattiche svolte.</p> <p>Verifiche scritte volte ad accertare lo sviluppo delle abilità linguistiche, l'apprendimento di contenuti storici, economico-sociali e culturali e la capacità di riflessione e rielaborazione personale.</p> <p>Verifiche orali Esposizione di contenuti, dibattito</p> <p>Le griglie di valutazione utilizzate, condivise con gli allievi, sono quelle definite dal Dipartimento.</p> <p>La valutazione globale ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari.</p> <p>Ha tenuto inoltre in considerazione l'interesse dimostrato verso la disciplina, la partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo, la puntualità delle consegne e i progressi attuati in</p>



(1917 -1918)

**L'EUROPA E IL MONDO  
ALL'INDOMANI DEL  
CONFLITTO**

La conferenza di pace e la  
Società delle Nazioni  
I trattati di pace

**LA RIVOLUZIONE  
RUSSA E L'UNIONE  
SOVIETICA DI STALIN**

**IL DOPOGUERRA IN  
ITALIA E L'AVVENTO  
DEL FASCISMO**

Le difficoltà economiche e  
sociali del dopoguerra  
Nuovi partiti e movimenti  
politici  
La questione di Fiume e il  
biennio rosso.  
L'ascesa del fascismo  
La dittatura  
La nascita del regime  
Consenso e opposizione al  
fascismo  
Politica interna ed  
economica  
Rapporti tra Chiesa e  
fascismo  
Politica estera  
Le leggi razziali

**GLI STATI UNITI E LA  
CRISI DEL '29: caratteri  
generali**

**LA CRISI DELLA  
GERMANIA  
REPUBBLICANA E IL  
NAZISMO**

La repubblica di Weimar  
Hitler e la nascita del  
nazionalsocialismo  
Il nazismo al potere  
L'ideologia nazista e  
l'antisemitismo

**L'EUROPA E IL MONDO  
VERSO UNA NUOVA  
GUERRA**

Il riarmo della Germania  
L'escalation nazista

avvicinamento agli obiettivi  
prefissati a partire dal livello  
di partenza.



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalearo.edu.it](http://www.ittscalearo.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La prima fase della guerra:

1939-1942

La seconda fase della

guerra: 1943-1945

Il bilancio della guerra

## IL SECONDO DOPOGUERRA ED IL MONDO BIPOLARE

La Guerra Fredda

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, le strutture e i processi di trasformazione del mondo passato
- Riconoscere e comprendere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e culturali
- Cogliere i rapporti di causalità- interazione- continuità- frattura.
- Saper individuare cause e relazioni tra diverse situazioni ambientali, culturali e socioeconomiche.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

Progettazione Didattica Disciplina: **Sistemi e Automazione** – Prof. A. Infussi – Prof. F. Bonavita

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p><i>Tecniche di comando pneumatico: <u>ciclogramma</u>, segnali bloccanti, metodo dei collegamenti e della cascata.</i></p> <p><i>Elettropneumatica: tecniche di comando elettropneumatico, <u>ciclogramma</u>, segnali bloccanti, metodo della cascata.</i></p> <p><i>Cenni alla struttura di un sistema gestito da PLC.</i></p> <p><i>Cenni ai Componenti base PLC.</i></p> <p><i>Linguaggio a contatti LADDER e linguaggio di programmazione.</i></p> <p><i>Caratteristiche dei sensori e trasduttori utilizzati nell'automazione: definizione di trasduttore pag. 36; Parametri principali dei trasduttori da pag. 36 a pag. 44;</i></p> <p><i>Il Potenzimetro da pag. 53 a pag. 56;</i></p> <p><i>Estensimetro e ponte di <u>Wheatstone</u> da pag. 56 a pag. 60;</i></p> <p><i>Encoder assoluto e incrementale da pag. 45 a pag. 53;</i></p> <p><i>Trasformatore differenziale LVDT da pag. 61 a pag. 64</i></p> <p><i><u>Resolver</u> pag. 64;</i></p> <p><i>Termocoppia da pag. 65 a pag. 67</i></p> <p><i>Generalità sulle macchine elettriche pag. 84 – 85</i></p> <p><i>Trasformatore monofase da pag. 85 a pag. 90</i></p> <p><i>Definizione di robot industriale e Principali tipologie di robot Da pag. 218 a pag. 231</i></p>	<p><i>Il metodo utilizzato per lo svolgimento delle attività didattiche è improntato ai criteri della partecipazione, dell'efficienza e della chiarezza.</i></p> <p><i>Le attività didattiche programmate sono svolte attraverso: lezioni frontali; lezioni frontali articolate con interventi; <u>problemsolving</u>; lezioni dialogate.</i></p>	<p><i>Appunti e dispense fornite dal docente</i></p> <p><i><u>Sistemi e automazione Vol 3 Guido Bergamini – Hoepli</u></i></p> <p><i><u>Manuale di Meccanica - Hoepli</u></i></p>	<p><i>Esiti delle prove</i></p> <p><i><u>Valutazioni orali</u></i></p> <p><i><u>Attività Laboratoriali.</u></i></p> <p><i>Partecipazione ed impegno</i></p> <p><i>Raggiungimento degli obiettivi</i></p>



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438  
 PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Progettazione Educativo-didattica Docente: <u>Prof.ssa Maria Caterina Gariano</u>	
Disciplina: <u>Scienze Motorie</u>	
<b>Contenuti</b>	Primo quadrimestre <b>UDA1:</b> fisiologia degli apparati: scheletrico-muscolare, cardiovascolare, respiratorio e nervoso. <b>UDA2:</b> nozioni di traumatologia e traumatologia sportiva. <b>UDA3:</b> norme di prevenzione e primo soccorso dei principali traumi sportivi. <b>UDA4:</b> conoscenza e prevenzione delle principali patologie e carico degli apparati cardiovascolare, respiratorio e nervoso. <b>UDA 5:</b> tecniche di primo soccorso: BLS e manovra di Heimlich. <b>UDA6:</b> conoscenza e prevenzione delle malattie infettive, virus e batteri, lepatiti, malattie sessualmente trasmissibili. <b>UDA7:</b> il Doping e le sostanze dopanti, le pratiche vietate. <b>UDA8:</b> alimentazione, conoscenza e prevenzione delle patologie alimentari. Anoressia, bulimia, obesità e diabete. <b>UDA 9:</b> nozioni di igiene personale, ambientale e delle attrezzature. Secondo quadrimestre <b>UDA10:</b> le olimpiadi moderne, le paralimpiadi, storia dello sport nel novecento. <b>UDA 11:</b> i principali sport individuali e di squadra, fondamentali e regolamenti tecnici. <b>UDA12:</b> teoria dell'allenamento. <b>UDA13:</b> la sicurezza nei luoghi di lavoro, le morti bianche. <b>UDA14:</b> la sicurezza negli ambienti sportivi. <b>UDA 15:</b> inclusione e pari opportunità.
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale. Lezione breve. Discussione guidata. Lezione partecipata. Simulazione di caso. Lavori di ricerca e di gruppo. Lezione digitale integrata.
<b>Strumenti</b>	<b>Tecnologie e strumenti</b> Computer, <u>tablet</u> , <u>smartphone</u> , registro elettronico, monitor screen, cellulare. <b>Materiale Didattico</b> Appunti, dispense, video, ricerche stampa, manichino e altri materiali di emergenza.
<b>Valutazione</b>	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avviene secondo la scala di riferimento allegata al PTO Felegriglie di valutazione definite dal dipartimento di indirizzo. Gli elementi sommativi che concorrono alla formulazione della valutazione finale sono ottenuti mediante: Test a risposta multipla, relazioni, colloqui, questionari, trattazioni sintetiche, soluzioni di problemi. <i>criteri di valutazione:</i> Interesse e partecipazione. Livello di partenza e progresso evidenziato. Impegno, costanza e autonomia nello studio. Ordine, cura e capacità organizzative. Risultati delle prove e lavori prodotti. Comportamento.



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscaffaro.edu.it](http://www.ittscaffaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

## Religione Prof.ssa Cinzia Fabiano

Progettazione Didattica Disciplina: religione			
Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>Sensibilizzare al dialogo interculturale e al rispetto per l'ambiente.</p> <p>Fede e scienza.</p> <p>Educare all'amore e alla vita di relazione.</p> <p>Educare al rispetto della vita.</p> <p>Religione e vita morale.</p>	<p>Lezioni dialogante con rilievo di situazioni particolari.</p>	<p>Branzi tratti da: libro di testo, giornali e siti web.</p> <p>Video.</p>	<p>Dialoghi e dibattiti.</p>

## Progettazione Didattica Disciplina: Tecnologie Meccaniche dei Prodotti e dei Processi – Prof. A. Dardano - Prof. D. Aiello

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>Sistemi automatici di misura, controllo computerizzato dei processi, programmazione delle macchine CNC Lavorazioni speciali con ultrasuoni, per elettroerosione, al laser, fascio elettronico, plasma, taglio con getto d'acqua, pallinatura e rullatura</p> <p>Prove distruttive e non distruttive per il collaudo dei materiali e dei pezzi lavorati: liquidi penetranti, olografia, termografia, rilevazione di fughe e prove di tenuta, emissione acustica, magnetoscopia, radiografia, gammagrafia, metodo ultrasonoro, metodo visivo, metodo delle correnti indotte ed estensimetria elettrica</p> <p>Meccanismi della corrosione, sostanze ed ambienti corrosivi, metodi di protezione dalla corrosione</p>	<p>Il metodo utilizzato per lo svolgimento delle attività didattiche è improntato ai criteri della partecipazione, dell'efficienza e della chiarezza.</p> <p>Le attività didattiche programmate sono state svolte attraverso lezioni frontali, lezioni frontali articolate con interventi; problemsolving; lezioni dialogate.</p>	<p>Libro di testo di Tecnologia Meccanica Vol 3 – Hoepli</p> <p>Manuale di Meccanica - Hoepli</p>	<p>Valutazioni orali</p> <p>Attività Laboratoriali.</p> <p>Partecipazione ed impegno</p> <p>Raggiungimento degli obiettivi</p>



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalvaro.edu.it](http://www.ittscalvaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

## Progettazione Educativo-Didattica

## Disciplina: Meccanica Macchine Ed Energia

Prof. M. Arena - Prof. F. Bonavita

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Trasmissione del moto: ruote di frizione, ruote dentate a denti dritti, ruote dentate a denti elicoidali</li> <li>✓ Trasmissione del moto con flessibili: cinghie.</li> <li>✓ Alberi e assi.</li> <li>✓ Collegamenti fissi e smontabili.</li> <li>✓ Pemi e cuscinetti.</li> <li>✓ Giunti, Innesti, freni.</li> <li>✓ Motori a combustione interna: Classificazione e cicli teorici.</li> <li>✓ Motori alternativi a combustione interna.</li> <li>✓ Sistemi biella manovella.</li> <li>✓ Cinematica e dimensionamento del manovellismo.</li> <li>✓ Regolazione delle macchine motrici e volano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ LEZIONI FRONTALI</li> <li>✓ LEZIONI FRONTALI ARTICOLATE CON INTERVENTI</li> <li>✓ LEZIONI DIALOGATE</li> <li>✓ PROBLEM SOLVING E STUDIO CASI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ LIBRO DI TESTO: <i>G. Cornetti, Meccanica Macchine ed Energia vol. 3 - Il Capitello</i></li> <li>✓ MANUALE DI MECCANICA HOEPLI</li> <li>✓ PROVE STRUTTURATE DEGLI ANNI PRECEDENTI</li> <li>✓ MONITOR SCREEN TOUCH IN AULA.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ COLLOQUIO ORALE</li> <li>✓ ESERCIZI (COMPITI) DI MECCANICA E MACCHINE</li> </ul> <p><i>I metodi e le scale di valutazioni hanno fatto fede a quanto riportato nelle schede contenute nella programmazione di dipartimento.</i></p>

## Progettazione Educativo- Didattica

## Disciplina: Matematica

Docente Torchia Antonina Anna

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>Derivate immediate e composte e regole di derivazione; teoremi del calcolo differenziale.</p> <p>Punti stazionari e relativa determinazione tramite discussione delle derivate prima e seconda.</p> <p>Studio completo di semplici funzioni intere e fratte.</p> <p>Calcolo dell'integrale indefinito di una funzione: integrali immediati.</p> <p>Integrale definito e relativa applicazione nel calcolo dell'area di una figura piana e nel calcolo del volume di un solido di rotazione.</p> <p>Equazioni differenziali di primo ordine immediate.</p> <p>Definizione e problema di Cauchy.</p> <p>Equazioni differenziali di secondo ordine a coefficienti costanti omogenee.</p> <p>Semplici funzioni di due variabili: derivate parziali; massimi, minimi e punti di sella; hessiano.</p>	<p>Il metodo utilizzato per lo svolgimento delle attività didattiche è improntato ai criteri della partecipazione, dell'efficienza e della chiarezza.</p> <p>Le attività didattiche programmate sono svolte attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ lezione frontale</li> <li>◆ lezione breve</li> <li>◆ lezione segmentata</li> <li>◆ apprendimento cooperativo</li> <li>◆ utilizzo della piattaforma G Suite di google for EDU con dominio <a href="http://ittscalvaro.edu.it">ittscalvaro.edu.it</a> e le sue applicazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Libro di testo</li> <li>◆ Materiale didattico esemplificativo e di approfondimento</li> <li>◆ Gli strumenti e le tecnologie della piattaforma G-suite</li> <li>◆ Portale argo</li> <li>◆ Monitor screen touch 65 pollici in aula.</li> </ul>	<p><b>Verifiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Prove scritte e orali;</li> <li>◆ Prove strutturate e semi strutturate;</li> </ul> <p><b>Criteri valutativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esiti delle prove</li> <li>◆ Puntualità delle consegne</li> <li>◆ Assiduità nella frequenza</li> <li>◆ Interesse dimostrato verso la disciplina</li> <li>◆ Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo</li> <li>◆ Continuità dell'impegno profuso</li> <li>◆ Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza</li> <li>◆ Progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari</li> </ul>

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.
- Analizzare e interpretare dati e grafici.



## Relazione DPO

Progettazione Didattica Disciplina: <b>DPO</b>	
<b>Prof.: Francesco Castagnino, Domenico Aiello</b>	
<i>Percorsi formativi</i>	Tecnologie Applicate Alla Produzione. Attrezzature di Fabbricazione, Montaggio e Stampi. Pianificazione Della Produzione. Processi Produttivi e Logistica. Analisi Statistica e Previsionale Tecniche Di Programmazione Reticolare e Lineare. Produzione Snella. Qualità e Sicurezza. Variabili aleatorie: distribuzione di probabilità e valore atteso. La distribuzione Normale o distribuzione di Gauss.
<i>Metodologia</i>	Lezione frontale Disegno a matita Disegno CAD Laboratorio CAD Utilizzo di materiale multimediale
<i>Strumenti</i>	Libro di testo; PC disegno assistito; Manuale di meccanica; Norme tecniche; Cataloghi
<i>Valutazione</i>	Esiti delle prove pratiche e dei colloqui orali; Assiduità nella frequenza; Partecipazione ed interesse all'attività didattica; Continuità nell'impegno profuso; Raggiungimento degli obiettivi prefissati anche in riferimento al livello di partenza.



**Progettazione Didattica Disciplina INGLESE – PROF.SSA DOMINELLI F.**

<b>Percorsi formativi</b>	<p><b>Energy, Engines and Mechanics engineering systems.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sources of energy</li><li>- Non-renewable energy: fossil fuels</li><li>- Why are greenhouse gases dangerous?</li><li>- Alternative energies and nuclear power</li><li>- Solar energy</li><li>- Hydroelectric power</li><li>- Wind power</li><li>- Ocean energy: tidal power</li><li>- Bioenergy: biomass</li></ul> <p><b>How car engines work</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Diesel engines</li><li>- Electric vehicles</li><li>- Hybrid cars</li></ul> <p><b>Literature:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Oscar Wilde, life and works.</li><li>- The Picture of Dorian Gray</li><li>- Victorian society</li></ul>
<b>Metodologia</b>	<p>La metodologia utilizzata ha previsto lezioni frontali, simulazioni di dibattiti, lavori di gruppo, peer to peer. Tutte le strategie messe in atto dalla docente sono state volte a stimolare la partecipazione e suscitare l'interesse dei discenti verso la disciplina.</p>



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<b>Strumenti</b>	<b>Libri di testo:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <i>Mechanics. Skills and competences. English for technology. Minerva Scuola</i></li><li>➤ <i>Compact Performer. Shaping ideas. Zanichelli ed.</i></li></ul> LIM, smartphone, schemi e mappe concettuali.
<b>Valutazione</b>	<b>Prove scritte strutturate e semi-strutturate, questionari, illustrazione di immagini, simulazioni di dibattito.</b>



## ALLEGATO 2

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

#### INDICATORI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

A. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità; B. Frequenza e puntualità;

C. Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe dell'istituto; D. Competenze di Cittadinanza

Voto	Descrittore A	Descrittore B	Descrittore C	Descrittore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione Delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di Apprezzamenti e Riconoscimenti per il suo impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle Ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo Interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e Proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la Somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15% del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione Ed impegno costante alle Attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi Sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata Da assenze e ritardi non Sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20% del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite e di viaggi di istruzione.	Interagisce in modo Collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non Sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni scritta).	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20% del monte ore del periodo di valutazione.	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui.

**N.B.:** Il voto di comportamento, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla casella della griglia precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale dopo la virgola è maggiore-uguale a 5.



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

## Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## Griglia di valutazione II prova

Punteggio totale <b>20</b>	Livello dei descrittori	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. <b>4</b>	Scarso (Incompleto ed inconsistente per scelte ed errori procedurali)	0.5 ÷ 1.0	
	Mediocre (Completo con mancato rispetto della traccia e/o molteplici errori concettuali)	1.01 ÷ 1.50	
	Sufficiente (completo, ma con qualche errore concettuale)	1.51 ÷ 2.0	
	Discreto (completo con errori non concettuali o di procedura)	2.01 ÷ 2.50	
	Buono (completo con qualche errore non grave)	2.51 ÷ 3.0	
	Distinto (completo senza errori ed omissioni)	3.01 ÷ 3.50	
	Ottimo	3.51 ÷ 4.0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. <b>6</b>	Scarso (nulla)	1.0 ÷ 2.0	
	Mediocre (frammentaria e lacunosa con errori concettuali)	2.01 ÷ 3.0	
	Sufficiente (conoscenze non approfondite con uso di procedure semplici e con errori)	3.01 ÷ 3.4	
	Discreto (procedura corretta, pur con qualche errore)	3.41 ÷ 4.0	
	Buono (Elaborazione di procedure precise, senza errori e omissioni)	4.01 ÷ 4.4	
	Distinto (Procedure precise applicate con elaborazioni personali)	4.41 ÷ 5.0	
	Ottimo	5.01 ÷ 6.0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. <b>6</b>	Scarso (Elaborato non organizzato, confuso, ecc...)	1.0 ÷ 2.0	
	Mediocre (elaborato leggibile con difficoltà, cancellature eccessive, ecc.)	2.01 ÷ 3.0	
	Sufficiente (elaborato con qualche cancellatura, grafia sufficiente...)	3.01 ÷ 3.4	
	Discreto (grafica e organizzazione discreta)	3.41 ÷ 4.0	
	Buono (Elaborato con qualche abrasione o cancellatura...)	4.01 ÷ 4.4	
	Distinto (Elaborato senza abrasioni o cancellature...)	4.41 ÷ 5.0	
	Ottimo	5.01 ÷ 6.0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore. <b>4</b>	Scarso (Elaborato non organizzato, confuso, ecc...)	0.5 ÷ 1.0	
	Mediocre (Riesce a rielaborare e sintetizzare le sue conoscenze in parte; usa una terminologia non sempre appropriata.)	1.01 ÷ 1.50	
	Sufficiente (Ha elementari capacità di sintesi, talvolta dimostra autonomia di giudizio; usa in genere una terminologia appropriata.)	1.51 ÷ 2.0	
	Discreto (Sintetizza correttamente le sue conoscenze e le espone con chiarezza in forma appropriata)	2.01 ÷ 2.50	
	Buono (Rielabora correttamente le sue conoscenze ed effettua autonomamente valutazioni personali e collegamenti tra le varie discipline)	2.51 ÷ 3.0	
	Distinto (Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite nelle varie discipline; effettua valutazioni esatte, approfondite ed originali in forma corretta; usa una terminologia accurata con stile personale)	3.01 ÷ 3.50	
	Ottimo	3.51 ÷ 4.0	
	<b>Voto</b>		



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalfaro.edu.it](http://www.ittscalfaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

## Griglie di valutazione I Prova

Indicatori	<b>TIPOLOGIA A</b> <b>(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</b> <b>Descrittori</b>	Punti /100	Puntiassegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da0a5	
	<b>Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente</b>	Da5,1a10	
	Discreta/Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da10,1a15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	<b>Da15,1a20</b>	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici morfo-sintattici	Da0a5	
	<b>Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico</b>	Da5,1a10	
	Discreta/Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta/buona	Da10,1a15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	<b>Da15,1a20</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da0a2,5	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da2,6a5	
	<b>Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate</b>	Da5,1a10	
	Discreti/Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da10,1a15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	<b>Da15,1a20</b>	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da0a2,5	
	Consegna parzialmente rispettata	Da2,6a5	
	<b>Consegna sufficientemente rispettata</b>	Da5,1a7,5	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	<b>Da7,6a10</b>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da0a2,5	
	Parziale la comprensione del testo	Da2,6a5	
	<b>Sufficiente la comprensione del testo</b>	Da5,1a7,5	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	<b>Da7,6a10</b>	
Interpretazione del testo	Molto Scarsa/Scarsa	Da0a2,5	
	Interpretazione parzialmente corretta	Da2,6a5	
	<b>Interpretazione sufficientemente corretta</b>	Da5,1a7,5	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	<b>Da7,6a10</b>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarsa/Scarsa la capacità di analisi	Da0a2,5	
	Analisi parziale	Da2,6a5	
	<b>Analisi sufficientemente svolta</b>	Da5,1a7,5	
	Più che buona l'analisi del testo	<b>Da7,6a10</b>	
			___/100
VOTO FINALE IN /20		___:5 = ___/20	Voto finale



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalvaro.edu.it](http://www.ittscalvaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Indicatori	Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Descrittori	Punti /100	Puntiasseg nati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da0a5	
	<b>Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente</b>	Da5,1a10	
	Discreta/Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da10,1a15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	<b>Da15,1a20</b>	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfosintattici	Da0a5	
	<b>Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico</b>	Da5,1a10	
	Discreta/Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Formagrammaticale discreta/buona	Da10,1a15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	<b>Da15,1a20</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze ed i riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e informazioni insufficienti Scarsa capacità critica	Da0a5	
	<b>Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate</b>	Da5,1a10	
	Discreti/Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da10,1a15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	<b>Da15,1a20</b>	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da0a2,5	
	Parziale	Da2,6a7,5	
	<b>Pienamente sufficiente</b>	Da7,6a12,5	
	Più che buona/Ottima	<b>Da12,6a15</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione assente/Molto Scarsa/Scarsa	Da0a5	
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da5,1a7,5	
	<b>Argomentazione Sufficientemente coerente</b>	Da7,6a12,5	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	<b>Da12,6a15</b>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti Culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da0a2,5	
	<b>Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati</b>	Da2,6a5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze ed i riferimenti culturali	Da5,1a7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Da7,6a10</b>	
			<b>/100</b>
<b>VOTO FINALE IN /20</b>		<b>___:5= ___/20</b>	<b>Voto finale</b>



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: [CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-Mail: [CZTF010008@ISTRUZIONE.IT](mailto:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT) - Sito Web [www.ittscalvaro.edu.it](http://www.ittscalvaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Indicatori	TipologiaC: Riflessionecriticadicarattere positivo- argomentativo su tematiche di attualità Descrittori	Punti /100	Puntiassegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da0a5	
	<b>Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente</b>	Da5,1a10	
	Discreta/Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da10,1a15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	<b>Da15,1a20</b>	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia,morfologia,sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da0a5	
	<b>Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico</b>	Da5,1a10	
	Discreta/Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta/buona	Da10,1a15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	<b>Da15,1a20</b>	
Ampiezza e precision delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti,informazionievalutazioni personali scarsi	Da0a5	
	<b>Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate</b>	Da5,1a10	
	Discreti/Buoni I contenuti, I riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da10,1a15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	<b>Da15,1a20</b>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarsa	Da0a2,5	
	Parziale	Da2,6a7,5	
	<b>Pienamente sufficiente</b>	Da7,6a12,5	
	Più che buona/Ottima	<b>Da12,6a15</b>	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	Molto Scarso/Scarso	Da0a5	
	Parzialmente ordinate e lineare	Da5,1a7,5	
	<b>Sufficientemente ordinate e lineare</b>	Da7,6a12,5	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	<b>Da12,6a15</b>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da0a2,5	
	<b>Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati</b>	Da2,6a5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da5,1a7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Da7,6a10</b>	
			_____100
<b>VOTO FINALE IN/20</b>		____:5=____/20	<b>Voto finale</b>



## ALLEGATO 3- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web [www.ittscalvaro.edu.it](http://www.ittscalvaro.edu.it)



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

## FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.°	Discipline	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano/Storia	Ciambrone Anna Assunta	Anne Assunta Ciambrone
2	Inglese	Dominelli Francesca	FD
3	Matematica	Torchia Antonina Anna	Antonina Anna Torchia
4	Religione	Fabiano Cinzia	Cinzia Fabiano
5	Scienze Motorie	Gariano Maria Caterina	Maria Caterina Gariano
6	Tecnologie Meccaniche di Processo e di Produzione	Dardano Antonio	Antonio Dardano
7	Meccanica Macc. ed Energia	Arena Marco	Marco Arena
8	DPO	Castagnino Francesco	Francesco Castagnino
9	Sistemi ed Automazione	Infussi Angelo	Angelo Infussi
10	Lab. Meccanica, Lab. Sistemi	Felice Bonavita	Felice Bonavita
11	Lab Tecnologia Meccanica, Lab DPO	Aiello Domenico	